

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

1 gennaio 2006 Solennità di Maria Santissima Madre di Dio (B) Anno V - n° 52

LA PAROLA DI DIO



IL SIGNORE TI CONCEDA PACE

Numeri 6 Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo **volto** su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda **pace**".

Galati 4 Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo **l'adozione a figli**. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Luca 2 In quel tempo, i pastori andarono senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. **Maria**, da parte sua, serbava **tutte queste cose meditandole nel suo cuore**. Quando furon passati gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù come era stato chiamato dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre.



In questo primo giorno dell'anno civile celebriamo la Solennità di Maria Santissima Madre di Dio. È anche la Giornata Mondiale della Pace, cui papa Benedetto XVI ha dedicato un messaggio dal titolo "**Nella verità la pace**". La pace - afferma il Papa - è un anelito insopprimibile presente in ogni persona, al di là di ogni differenza culturale; ma occorre recuperare la consapevolezza di formare **una sola famiglia**, di essere accomunati da **uno stesso destino** che, in ultima istanza, è trascendente, per poter valorizzare al meglio le proprie differenze storiche, culturali e religiose, senza contrapporsi ma coordinandosi con appartenenti ad altre culture. Ma quando viene a mancare l'adesione all'ordine trascendente delle cose come pure il rispetto di quella grammatica del dialogo che è la **legge morale** universale iscritta nel cuore dell'uomo - continua il Papa -, quando viene ostacolato lo sviluppo integrale della persona e la tutela dei suoi diritti fondamentali, quando i popoli sono costretti a subire ingiustizie e disuguaglianze, come si può sperare nella realizzazione del bene della pace? Chiediamo oggi l'intercessione della Madre Celeste perché il nuovo anno possa portarci il dono della pace che si costruisce nella verità.

IL 2005 IN CIFRE

Ieri abbiamo ringraziato il Signore per il dono della sua grazia che ci ha elargito attraverso i sacramenti durante l'anno appena trascorso:

- 67 sono stati i bambini entrati a far parte della Chiesa mediante il **Battesimo**
- 62 le **Prime Comunioni**
- 66 le **Cresime**
- 22 i **matrimoni**
- e 32 i fratelli che hanno raggiunto la casa del Padre.

INCONTRO DI PREGHIERA EUCARISTICA PER GLI OPERATORI PASTORALI

Come fissato all'inizio dell'anno pastorale, **martedì alle ore 20,30** incontro mensile di preghiera per gli operatori pastorali, in chiesetta.

CORSO PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Dal **15 gennaio** al 12 marzo sarà effettuato il corso in preparazione al matrimonio: gli incontri sono fissati ogni **domenica alle ore 15,30** presso casa Betlemme.

A tutti, ed in modo particolare a color che soffrono, buona Domenica ed un Felice Anno Nuovo



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerosé don Giovanni.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.
S. Messe: **Festive**: ore 8 - 11 - 17 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.
Ore 17 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario. **Feriali**: ore 18 a Borgo Podgora (in Chiesetta).

Stralci dal Messaggio di Benedetto XVI
NELLA VERITÀ LA PACE

...NATALE CONTINUA...

Il tempo liturgico del Natale continua a proporci il mistero dell'incarnazione di Gesù nella solennità dell'Epifania di venerdì e nella festa del Battesimo del Signore di domenica prossima: questi gli appuntamenti:

venerdì 6 gennaio

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

Sante Messe secondo l'orario festivo

Ore 16,00: **Recita** natalizia dei bambini dell'Asilo in chiesa

Ore 17,00: S. Messa e **Bacio** del Bambinello

Ore 18,00: Accensione del Falò (**Panevin**) e arrivo della **Befana** che distribuirà a tutti i bambini dolci e caramelle. Per i più grandi, invece, Vin brulè. A seguire, nei locali di Casa Betlemme, **cena** con polenta, salsicce e tombolata finale.

Domenica 8 gennaio

BATTESIMO DEL SIGNORE

Messa delle ore 17: incontro delle famiglie che hanno battezzato il loro figlio nel corso dell'anno 2005 e rinnovo degli impegni battesimali.

A seguire: Concerto del **Coro Diocesano** di Latina



INCONTRO DEL VESCOVO

CON GLI AMMINISTRATORI E I POLITICI

Come di consueto anche oggi, **1° gennaio**, il Vescovo mons. Giuseppe Petrocchi incontrerà i Responsabili della vita civile, politica e sociale, nella **mess**a che sarà celebrata nella Cattedrale di Latina alle ore 18,00. In questa occasione sarà consegnato a tutti i Sindaci dei Comuni che ricadono nella nostra Diocesi il **Messaggio** scritto dal Papa in occasione della **Giornata Mondiale della Pace**.

COMUNIONE AI MALATI

Mercoledì e giovedì comunione ai malati, agli anziani e ai disabili.

SAT 2000

In fondo alla chiesa sono disponibili gli opuscoli con la programmazione televisiva di Sat 2000, la televisione particolarmente attenta ai valori della vita, della famiglia e della solidarietà: una proposta qualificata nei contenuti e nei format nata per i cattolici italiani ma ben affermata nel panorama televisivo nazionale.

È un augurio carico di speranza per un mondo più sereno, dove cresca il numero di quanti, individualmente o comunitariamente, si impegnano a percorrere le strade della giustizia e della pace (...). Il nome stesso di Benedetto, che ho scelto il giorno dell'elezione alla Cattedra di Pietro, sta ad indicare il mio convinto impegno in favore della pace. Ho inteso, infatti, riferirmi sia al Santo Patrono d'Europa, ispiratore di una civilizzazione pacificatrice nell'intero Continente, sia al Papa Benedetto XV, che condannò la Prima Guerra Mondiale come «inutile strage» e si adoperò perché da tutti venissero riconosciute le superiori ragioni della pace.

Adesione all'ordine trascendente delle cose

Occorre tener ben presente che la pace non può essere ridotta a semplice assenza di conflitti armati, ma va compresa come «il frutto dell'ordine impresso nella società umana dal suo divino Fondatore. (...)». Quando viene a mancare l'adesione all'ordine trascendente delle cose, quando viene ostacolato e impedito lo sviluppo integrale della persona e la tutela dei suoi diritti fondamentali, quando tanti popoli sono costretti a subire ingiustizie e disuguaglianze intollerabili, come si può sperare nella realizzazione del bene della pace? (...) Alla menzogna è legato il dramma del peccato con le sue conseguenze perverse, che hanno causato e continuano a causare effetti devastanti nella vita degli individui e delle nazioni.

Un'unica e medesima famiglia

Tutti gli uomini appartengono ad un'unica e medesima famiglia. L'esaltazione esasperata delle proprie differenze contrasta con questa **verità di fondo**. Occorre recuperare la consapevolezza di essere accomunati da uno stesso destino, in ultima istanza trascendente...

Terrorismo, nichilismo, fondamentalismo

A ben vedere, il nichilismo e il fondamentalismo fanatico si rapportano in modo errato alla **verità** (...). Infatti, alla base di tale comune tragico esito sta, in definitiva, lo stravolgimento della piena verità di Dio: il nichilismo ne nega l'esistenza e la provvidente presenza nella storia; il fondamentalismo ne sfigura il volto amorevole e misericordioso, sostituendo a Lui idoli fatti a propria immagine (...).

Speranze e segnali inquietanti

Guardando all'attuale contesto mondiale, possiamo registrare con piacere alcuni promettenti segnali nel cammino della costruzione della pace. Penso, ad esempio, al calo numerico dei conflitti armati (...). Non si può però dimenticare che proseguono ancora sanguinosi conflitti fratricidi e guerre devastanti che seminano in vaste zone della terra lacrime e morte. Ci sono situazioni in cui il conflitto, che cova come fuoco sotto la cenere, può nuovamente divampare causando distruzioni di imprevedibile vastità. Le autorità che, invece di porre in atto quanto è in loro potere per promuovere efficacemente la pace, fomentano nei cittadini sentimenti di ostilità verso altre nazioni, si caricano di una gravissima responsabilità

Disarmo

Non si possono non registrare con rammarico i dati di un aumento preoccupante delle spese militari e del sempre prospero commercio delle armi, mentre ristagna nella palude di una quasi generale indifferenza il processo politico e giuridico messo in atto dalla Comunità Internazionale per rinsaldare il cammino del disarmo.

L'azione della Chiesa

Da parte sua la Chiesa ricorda a tutti che, per essere autentica e duratura, la pace deve essere costruita sulla roccia della verità di

Dio e della verità dell'uomo. Ai credenti in Cristo l'invito a farsi attenti e disponibili discepoli del Signore. Ascoltando il Vangelo, cari fratelli e sorelle, impariamo **a fondare la pace sulla verità di un'esistenza quotidiana ispirata al comandamento dell'amore**. Chiedo al tempo stesso che si intensifichi la preghiera, perché la pace è anzitutto dono di Dio da implorare incessantemente.